

## L'agenda dell'Energy Manager

..... Andrea Sbicego, Energy Manager di Valsir .....

Quando mi è stato proposto dalla FIRE di scrivere un articolo sulla figura dell'Energy Manager (EM) ho accettato subito con molto entusiasmo, ma prima di iniziare a stendere queste righe, ho passato del tempo a meditare su come avrei potuto sintetizzare al meglio in poche battute una professione così complessa come questa, fornendo degli spunti utili e pratici a tutti coloro che avessero intenzione di intraprendere lo stesso mio percorso. Ho pertanto deciso di raccontarvi una "giornata tipo" in Valsir spa, suddividendo idealmente la mia agenda in quelle attività cardine che svolgo regolarmente e che ritengo siano fondamentali per un Energy Manager che opera in azienda, cercando di fornirvi qualche spunto interessante su alcuni degli interventi di miglioramento attuati ed i traguardi raggiunti, congiuntamente alle competenze necessarie per svolgerli al meglio. Se al termine della lettura avrò suscitato l'interesse anche solo di uno di voi, vorrà dire che insieme avremo raggiunto un altro piccolo-grande traguardo.



**Ore 8:00 – 8:30**

### **MONITORAGGIO del Sistema di Gestione dell'Energia**

"Se non lo puoi misurare, non lo puoi migliorare". Queste parole pronunciate da Lord Kelvin quasi 200 anni fa, sono tornate di estrema attualità e rappresentano uno dei principi guida dell'Energy Team. Anche in Valsir, azienda leader nel campo dell'idrosanitaria e per la quale lavoro come Energy Manager da più di 11 anni, siamo partiti dal monitoraggio e dalla consapevolezza che ogni giorno si possa sempre fare meglio.

### **Quindi, migliorare si può, ma rispetto a cosa?**

La diagnosi energetica ai sensi del D.lgs. 102/14 è stata l'occasione per caratterizzare gli usi energetici significativi (USE) dell'organizzazione e porsi l'obiettivo di accrescere la consapevolezza sulle modalità di utilizzo dell'energia, investendo nel piano di monitoraggio. Oggi abbiamo più di 400 contatori connessi ad un software di energy management che rileva in continuo i consumi di energia elettrica, gas metano, vapore, aria compressa, calore, acqua e tutte quelle variabili produttive ed ambientali da cui l'energia dipende. Attraverso la definizione ed il monitoraggio di una serie di indicatori (EnPI), siamo pertanto in grado di individuare ogni giorno nuove opportunità e di verificare il miglioramento della prestazione energetica.

**Ore 8:30 – 9:00**

### **MERCATO dell'ENERGIA e INCENTIVI – Aggiornamento**

In questo momento storico è indispensabile restare costantemente aggiornati sia sull'andamento dei mercati energetici che sull'evoluzione normativa/legislativa e le grandi potenzialità messe a disposizione

dal PNRR e da altri strumenti di incentivazione. La Direzione di Valsir viene regolarmente aggiornata dall'EM sull'andamento dei prezzi di energia elettrica e gas metano per definire eventuali nuove strategie di acquisto e/o di investimento per la produzione di energia (es. fotovoltaico, trigenerazione, ecc.) al fine di mitigare l'impatto dell'aumento dei prezzi oltre che di ridurre le emissioni di CO2. Individuare pertanto le fonti di informazione giuste, quali siti istituzionali come FIRE, GSE, GME, ARERA, ENEA, Terna, Snam, ecc., è fondamentale per tenersi sempre aggiornati sulle ultime novità ed opportunità.

**Ore 9:00 -10:00**

### **ANALISI COSTI/BENEFICI**

#### **Presentazione alla Direzione**

La prima competenza che si richiede ad un buon EM è certamente quella di saper svolgere una precisa ed accurata analisi dei costi correlati ad un investimento, valutando i benefici multipli che si possono conseguire, anche al variare delle condizioni al contorno (analisi di sensibilità), al fine di presentare i risultati agli stakeholder nel modo più semplice ed efficace possibile.

Sono moltissime le attività di miglioramento individuate, valutate ed attuate nel corso degli anni in Valsir e consociate. Impianti di co/trigenerazione progettati per massimizzare il recupero termico, parchi solari fotovoltaici e termici per soddisfare rispettivamente parte del fabbisogno elettrico e di quello di acqua calda sanitaria e di processo. Ma ci sono anche interventi volti al miglioramento dell'efficienza energetica come pompe di calore, presse elettriche al posto di quelle oleodinamiche, coibentazione di fabbricati e di linee di distribuzione dell'energia termica, ricerca delle perdite di aria compressa e revam-

ping di sale compressori, ottimizzazione di centrali di raffreddamento, installazione di motori di classe IE3/IE4, installazione di inverter, relamping, recuperi termici. Sono solo alcuni degli interventi valutati dall'EM e autorizzati dalla DG, che hanno determinato un costante miglioramento della prestazione energetica aziendale.

## **Ore 10:00 – 11:00 – Valutazione Offerte - Ufficio ACQUISTI**

Il fornitore va sempre informato che la sua offerta sarà valutata anche in base al miglioramento della prestazione energetica. L'ufficio acquisti pertanto, supportato dall'EM, deve valutare non solo i costi relativi all'investimento iniziale, ma tutti quelli lungo l'intero ciclo di vita. Per questo motivo è fondamentale un approccio che adotti logiche di Life Cycle Costing (LCC) ed è altrettanto importante che chi acquista conosca almeno quali sono i requisiti minimi prestazionali degli impianti ad uso energetico significativo (es. classe di efficienza di motori elettrici, pompe di calore, caldaie, compressori, gruppi frigo, ecc). Per questo motivo sono state effettuate 8 ore di formazione specifica con l'obiettivo di migliorare il livello di conoscenza e di consapevolezza sulle caratteristiche prestazionali degli USE.

## **Ore 11:00 12:00 MISURA E VERIFICA dei risparmi – Riunione di reparto**

Sono molti i contesti ed i momenti in cui un EM è tenuto a fornire evidenza dei risparmi conseguiti attraverso il processo di misura e verifica:

- Rendicontazione di un intervento di efficienza energetica per il quale sono stati richiesti dei Titoli di efficienza energetica
- Audit di certificazione del sistema di gestione energia secondo la ISO 50001
- Diagnosi Energetica

- Riesame periodico della Direzione
- Riunioni di reparto
- PDCA

Durante l'ultimo audit di certificazione, per esempio, attraverso la costruzione di un modello di baseline e l'utilizzo di carte di controllo CUSUM, abbiamo fornito evidenza che l'installazione di un nuovo compressore presso lo stabilimento di Vobarno ha determinato un miglioramento del consumo specifico kWh/Nm<sup>3</sup> del 8,3%. L'intervento nel 2021 ha generato un risparmio di 32.984 kWh equivalenti ai consumi annui di 12 famiglie, evitando di immettere in atmosfera 9 tonCO<sub>2</sub> (emissioni di Scope2).

## **Ore 12:00 – 13:00 PROJECT MANAGEMENT**

### **Verifica stato aggiornamento PDCA**

Tenere sotto controllo le attività di miglioramento attraverso un approccio di Project Management (Plan-Do-Check-Act) è di fondamentale importanza per gestire ed ottimizzare le risorse nel rispetto dei tempi previsti e degli obiettivi definiti. Pertanto, una volta al mese, l'Energy Team assieme all'EM analizzano tutti i Piani d'Azione in corso e ne verificano lo stato di avanzamento, evidenziando i risultati ottenuti e le eventuali criticità.

Nel corso del 2022 abbiamo gestito nr.21 PDCA, che vanno da attività più progettuali come la realizzazione e la messa in esercizio di un nuovo parco fotovoltaico da 3 MWp complessivi, a quelle più operative come, per esempio, l'ottimizzazione dell'uso di aria compressa di alcune linee di estrusione.

## **Ore 14:00 -15:00 – MANUTENZIONE – Definizione variabili energetiche**

Seguendo il principio del miglioramento continuo insito nel sistema di gestione ISO 50001, è stata avviata in alcuni reparti



produttivi un'attività volta a definire le variabili che a livello manutentivo sono in grado di influenzare il consumo di energia. Fra gli obiettivi, infatti, è presente anche quello di lavorare sulla manutenzione degli impianti declinandola anche alla componente energetica. Un esempio, la verifica della pulizia dei filtri di aria, acqua e olio che, se intasati, generano un aumento delle perdite di carico e quindi dei consumi elettrici dei motori collegati a ventilatori, soffianti, compressori e pompe idrauliche.

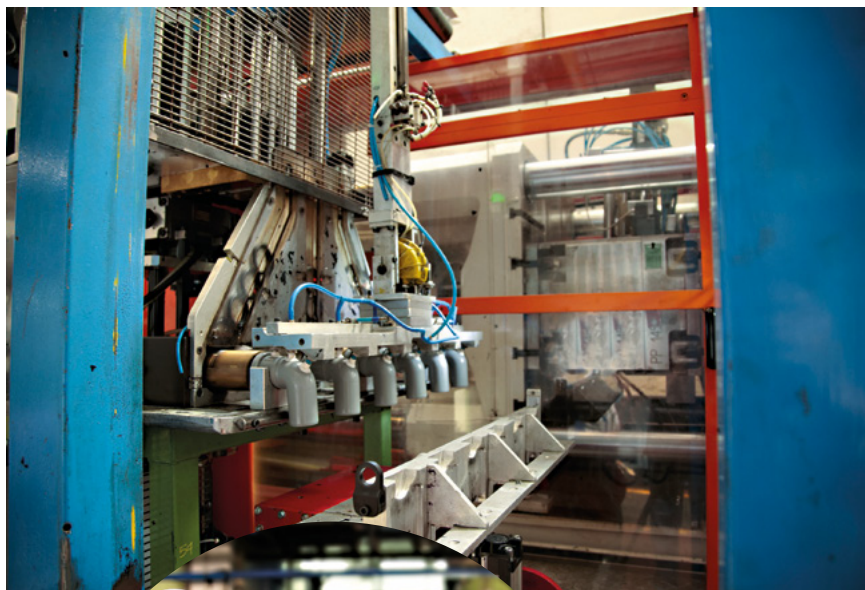
**Ore 15:00 -16:00  
FORMAZIONE –**

**Corso sulla transizione ecologica**

Un fattore importante della nostra strategia di sostenibilità è quella della corresponsabilizzazione. Questo aspetto non può concretizzarsi se non attraverso dei percorsi di coinvolgimento e di formazione costruiti ad hoc attorno ai temi materiali riportati nel report di sostenibilità, in conformità alle linee guida del GRI.

Nel 2021 è stato proposto a tutti i capi reparto e capi funzione un questionario dedicato alla gestione dell'energia con l'obiettivo di comprendere il livello medio di conoscenza ed il grado di consapevolezza sul tema dell'uso razionale dell'energia e delle risorse naturali.

Questa indagine è stata importante per comprendere quali informazioni e concetti fossero già governati e quali invece necessitassero di percorsi di approfondimento più mirati. I risultati e le riflessioni sono stati presentati a tutti i partecipanti e sono diventati la base per creare dei percorsi formativi sulla transizione



ecologica destinati ai collaboratori in azienda e che affrontano temi quali:

- Efficienza Energetica
- Fotovoltaico
- Co/Trigenerazione
- Motori ad alta efficienza
- Aria compressa
- Illuminazione
- Metodi di Misura e Verifica

**Ore 16:00 -17:00**

**COMUNICAZIONE – Corporate Carbon Footprint e Piano di Decarbonizzazione**

Il Green Deal europeo, le nuove regole di tassonomia dell'UE, l'imminente revisione della rendicontazione di sostenibilità sono solo alcuni fra i temi più rilevanti che richiedono un radicale cambiamento di mentalità da parte di tutti nell'intraprendere un percorso di tran-

sizione verso modelli di produzione e di consumo meno impattanti e più responsabili. Le aziende devono diventare sempre più trasparenti nei rapporti con i loro stakeholder, controllando i propri processi attraverso l'adozione di sistemi di gestione certificati e monitorando le loro catene di fornitura sulla base dei criteri ESG. E' questo pertanto il momento per l'EM di fare un ulteriore salto di qualità, acquisendo competenze che vadano oltre il confine di quelle tipiche del sistema di gestione dell'energia.

Negli ultimi anni i criteri di valutazione delle emissioni di gas ad effetto serra si sono evoluti ed oggi disponiamo sia di metodi di calcolo solidi che di banche dati riconosciute a livello internazio-

nale. Esiste pertanto un parametro standardizzato attraverso il quale l'organizzazione è in grado di misurare l'impatto ambientale: l'Impronta di Carbonio conosciuta anche come Carbon Footprint.

Con la scelta di cimentarsi in questa nuova sfida, Valsir e le consociate OLI, Marvon e Alba nel 2023 non soltanto hanno certificato la propria Corporate Carbon Footprint (CCF) secondo le precise indicazioni della norma ISO 14064-1, ma hanno scelto di adottare i criteri stabiliti dalla "Science Based Target initiative" (SBTi) per fissare gli obiettivi di riduzione e compensazione dell'emissione di CO<sub>2</sub> e gas ad effetto serra e di rendicontare e comunicare pubblicamente l'andamento del proprio percorso.

